

Avviso del 4 ottobre 2024

Facendo seguito alle numerose richieste di chiarimenti pervenute e relative al requisito dell'esperienza professionale di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), si rende noto che l'ANAC, al pari delle altre Autorità amministrative indipendenti, è caratterizzata da **autonomia regolamentare** in virtù della quale lo stato giuridico del personale è disciplinato dal vigente Regolamento sull'ordinamento giuridico ed economico, consultabile nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

In aderenza a tale autonomia, il citato Regolamento disciplina, tra gli altri, i concorsi per l'accesso alla qualifica dirigenziale, dettagliando pedissequamente anche i requisiti di partecipazione come espressamente indicati nell'art. 2, comma 1, del bando di concorso.

Nello specifico, i requisiti di **esperienza professionale** richiesti sono **uno** dei seguenti:

- i. documentata esperienza specialistica **di almeno quattro anni** in campi di interesse per l'attività istituzionale dell'Autorità **come dirigenti** in enti ovvero istituzioni o imprese di notevole rilievo nazionale, comunitario o internazionale, in amministrazioni dello Stato o altre pubbliche amministrazioni con competenza nei settori che interessano l'Autorità;
- ii. aver prestato servizio, in qualità di **dirigente presso l'Autorità, per un periodo non inferiore a due anni**, con contratto a tempo determinato;
- iii. aver prestato **servizio presso l'Autorità con la qualifica di funzionario** nella carriera direttiva ovvero con qualifiche equivalenti in base ai previgenti ordinamenti professionali applicabili al personale dell'Autorità **per un periodo di almeno cinque anni**.

Con riferimento al titolo di studio si precisa che ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a), del bando è richiesto il possesso del diploma di laurea conseguito ai sensi del previgente ordinamento universitario in Giurisprudenza o in Scienze politiche, ovvero Laurea specialistica/magistrale del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi della tabella allegata al Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009.

Ciascun soggetto interessato alla procedura concorsuale avrà l'onere di verificare, ai fini del corretto invio della propria candidatura, se risulta in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2, comma 1, del bando.